

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge e il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 27 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 fino al 31 gennaio 2019 ed in particolare il suo articolo 2 che detta "Disposizioni in materia di residui passivi perenti";

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 1 del citato art. 2, le somme eliminate nei precedenti esercizi finanziari per perenzione amministrativa relative ad impegni assunti fino all'esercizio finanziario 2008, non reiscritte in bilancio entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2018, sono cancellate dalle scritture contabili della Regione dell'esercizio finanziario medesimo, salvo comunicazione dell'interruzione dei termini di prescrizione da parte dell'amministrazione competente;

CONSIDERATO che, ai sensi del successivo comma 2, le somme eliminate nei precedenti esercizi finanziari per perenzione amministrativa relative ad impegni assunti a decorrere dall'esercizio finanziario 2009, non reiscritte in bilancio entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2018, cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente vincolanti, sono cancellate dalle scritture contabili della Regione dell'esercizio finanziario medesimo;

CONSIDERATO che, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 2, le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non trovano applicazione per le spese relative all'esecuzione di opere qualora il progetto dell'opera finanziata sia esecutivo e gli enti appaltanti abbiano già adottato le deliberazioni che indicano la gara, stabilendone le modalità di appalto;

VISTA la circolare n. 6 del 31/01/2019, di questo Dipartimento regionale, indirizzata a tutte le amministrazioni regionali, recante disposizioni circa le modalità operative di attuazione del monitoraggio dei residui passivi perenti, di cui all'art. 2 della legge regionale 28 dicembre 2018, n.27, concernente "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2019. Disposizioni finanziarie", con la quale si invitavano le Amministrazioni attive ad indicare, alle competenti ragionerie centrali, sulla base di appositi elenchi all'uopo forniti, i residui passivi perenti da eliminare;

VISTI *gli elenchi nn. 1 e 2*, trasmessi dalle Ragionerie centrali della Regione, che riportano le partite da eliminare ai sensi dei commi 1 e 2, art. 2, della L.R. 28 dicembre 2018, n. 27, e precisamente: **Elenco 1**: "Somme perente per impegni anni 2008 e precedenti in vita alla chiusura dell'esercizio 2018"; **Elenco 2**: "Somme perente per impegni anni 2009 e successivi in vita alla chiusura dell'esercizio 2018"; (**Allegato A**);

VISTO il prospetto riepilogativo che riporta, per ciascuna amministrazione regionale, distinto per titoli, l'ammontare delle somme eliminate ai sensi dei commi 1 e 2 (*Elenchi 1 e 2*), che costituisce parte integrante del presente decreto (**Allegato B**).

DECRETA

Art. 1

Sono eliminate, ai sensi del comma 1, articolo 2, della L.R. 28 dicembre 2018, n. 27, dalle scritture contabili della Regione per l'esercizio finanziario 2018, tutte le partite riportate nell'**Elenco 1** "Somme perente per impegni anni 2008 e precedenti in vita alla chiusura dell'esercizio 2018", di ciascuna amministrazione, per l'ammontare complessivo di euro **43.157.597,63**, di cui euro **2.410.312,83** per il Titolo I – Spese correnti ed euro **40.747.284,80** per il Titolo II – Spese in conto capitale, come da **allegati A e B**.

Art. 2

Sono eliminate, ai sensi del comma 2, articolo 2, della L.R. 28 dicembre 2018, n. 27, dalle scritture contabili della Regione per l'esercizio finanziario 2018, tutte le partite riportate nell'**Elenco 2** "Somme perente per impegni anni 2009 e successivi in vita alla chiusura dell'esercizio 2018", di ciascuna amministrazione, per l'ammontare complessivo di euro **27.925.524,88** di cui euro **6.374.700,31** per il Titolo I – Spese correnti ed euro **21.550.824,57** per il Titolo II – Spese in conto capitale, come da **allegati A e B**.

Art. 3

Ai sensi dei commi 1 e 2, articolo 2, della L.R. 28 dicembre 2018, n. 27, il presente decreto è allegato al Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

Palermo, li 29/03/2019

IL RAGIONIERE GENERALE
Bologna

IL DIRIGENTE AD INTERIM
UNITA' OPERATIVA S.01/02 RENDICONTO
(Alessandro Carlotto)

II FUNZIONARIO DIRETTIVO
(R. Misseri)

II FUNZIONARIO DIRETTIVO
(R. Piazza)

L'ISTRUTTORE
(A. Costanza)